

VIMERCATESE

UN'EMOZIONE Vecchi e nuovi associati pronti a ripercorrere con la comunità l'avventura che prese corpo il 21 aprile 1978

VIMERCATE UN PROGRAMMA FITTISSIMO

L'Aido ripartirà dal traguardo dei 40 anni «per fare proseliti»

— VIMERCATE —

40 ANNI e non sentirli. Aido Vimercate riparte dallo storico traguardo appena raggiunto «per fare proseliti». Il presidente Fausto Scaccabarozzi ha preparato un programma fittissimo «per un ottobre all'insegna della donazione». E' questa la missione della casa-madre aperta nel lontano 1978 da un gruppo di pionieri con una visione, attuale più che mai, trasmessa a tutte le sezioni sorte piano piano sul Molgora. «Un sistema articolato di volontari che non ha mai perso fiducia nella causa», sottolineano i vertici del sodalizio con orgoglio.

«Conoscere, capire, decidere, donare», sono i quattro passaggi-chiave che portano «a una scelta d'amore per l'altro», sui quali si concentrano le iniziative messe in campo dall'associazione per celebrare il compleanno. «Senza donazione non c'è trapianto, senza trapianto non c'è vita». Per migliaia di uomini, donne e bambini è l'unica possibilità di riconquistare la salute e di continuare a svegliarsi ogni giorno; «purtroppo a molti questa chance è negata per mancanza di organi - ricorda il presidente -. Una realtà della quale devono consapevoli cittadini, medici, istituzioni. Aido deve continuare nella propria azione capillare di informazione ed educazione a questa soluzione». Un'emozione per vecchi e nuovi associati pronti a ripercorrere con la comunità l'avventura che prese corpo il 21 aprile 1978 quando Scaccaba-

rozzi insieme a un piccolo drappello di vimercatesi si lanciò nell'avventura. Con lui c'erano Fausto Limonta, Renato Ponzini, Maurizio Pellegatta, Adriano Riva, Ivan Limonta, Rino Crescini, Marina Oggioni, Elio Vergani, Ambrogia Colombo, Florinda Villa. Nel tempo sono arrivati i satelliti, in prima fila alle celebrazioni: Aido Bellusco e Concorezzo fondata nel 1982; Usmate Velate nell'84; Aicurzio nel 1985; Burago e Mezzago un anno dopo e Sulbiate nel 1991. La festa comincerà il 12 ottobre in biblioteca alle 21. Ospiti d'onore il sindaco Francesco Sartini, il presi-

PASSAGGI CHIAVE

**Conoscere, capire
decidere e donare:
una scelta d'amore**

dente Aido di Monza e Brianza Enrica Colzani; Simona Magni, responsabile dell'ospedale dei prelievi di organi e tessuti, e il critico cinematografico Claudio Villa. Seguirà un mosaico di iniziative sparse sul territorio, dal concerto ad Arcore dedicato a don Gnocchi, primo donatore di cornee in Italia (13 ottobre alle 21 nella chiesa della Beata Vergine del Rosario) a mostre storiche di auto e bici per «far passare il messaggio in modo più ludico». Gli appuntamenti si susseguiranno fino al 18 novembre. Il programma nel dettaglio su www.aidomonza-brianza.it.

Barbara Calderola

© RIPRODUZIONE RISERVATA